

# PARCO MINERARIO DELL'ISOLA D'ELBA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAGENTA 26 - 57038 RIO MARINA (LI)
Codice Fiscale	01038100499
Numero Rea	LI 000000094474
P.I.	01038100499
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	932990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	2.207.089	2.207.089
Ammortamenti	2.191.992	2.178.425
Totale immobilizzazioni immateriali	15.097	28.664
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	211.363	200.961
Ammortamenti	105.464	81.696
Totale immobilizzazioni materiali	105.899	119.265
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	1.888	1.888
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.888	1.888
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>122.884</b>	<b>149.817</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	36.900	58.397
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.949	37.090
Totale crediti	34.949	37.090
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	6.166	4.950
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>78.015</b>	<b>100.437</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Totale ratei e risconti (D)	878	878
<b>Totale attivo</b>	<b>201.777</b>	<b>251.132</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	203	154
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.831	2.912
Versamenti in conto aumento di capitale	2.514	2.514
Varie altre riserve	(2)	(2)
Totale altre riserve	6.343	5.424
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.201	968
Utile (perdita) residua	1.201	968
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>17.747</b>	<b>16.546</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	7.143
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>29.765</b>	<b>26.488</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.277	136.740
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.771	59.765
<b>Totale debiti</b>	<b>147.048</b>	<b>196.505</b>

---

E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	7.217	4.450
Totale passivo	201.777	251.132

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	293.868	317.301
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(14.160)	(764)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(14.160)	(764)
5) altri ricavi e proventi		
altri	670	19
Totale altri ricavi e proventi	670	19
Totale valore della produzione	280.378	316.556
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.680	29.132
7) per servizi	48.360	66.325
8) per godimento di beni di terzi	60	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	104.059	106.995
b) oneri sociali	32.007	32.266
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.542	7.908
c) trattamento di fine rapporto	7.935	7.908
e) altri costi	2.607	0
Totale costi per il personale	146.608	147.169
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.335	36.127
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.567	13.567
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.768	22.560
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.335	36.127
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.337	1.633
14) oneri diversi di gestione	17.329	18.616
Totale costi della produzione	270.709	299.002
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.669	17.554
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37	69
Totale proventi diversi dai precedenti	37	69
Totale altri proventi finanziari	37	69
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.672	11.467
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.672	11.467
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.635)	(11.398)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.034	6.156
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	833	5.188
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	833	5.188
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.201	968

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge ai sensi degli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
  - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
  - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata).

#### ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di custodia e manutenzione del compendio minerario di Rio Marina, gestione del Museo dei minerali e delle visite guidate al compendio minerario.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito in corrispondenza della trattazione delle variazioni di bilancio di ciascuna voce, sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile, facendo ricorso -ove del caso- ai principi emanati a cura dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come revisionati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

#### CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN MONETA ESTERA

La Società non ha compiuto operazioni in moneta non di conto e non ha elementi patrimoniali espressi in valuta estera. Non si è quindi reso necessario procedere alla conversione di alcun valore.

#### IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle

ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

**RICAVI E COSTI**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni secondo quanto previsto dall'art.2425 bis c.c.

## Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. 1

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale (ove esistente), in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi risulta completamente ammortizzato in conto
- I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	7.389	1.465	2.198.235	2.207.089
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.131	994	2.172.299	2.178.424



	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di bilancio</b>	2.258	471	25.936	28.664
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	753	-	12.815	13.568
<b>Totale variazioni</b>	(753)	-	(12.815)	(13.568)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	7.389	1.465	2.198.235	2.207.089
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.884	994	2.185.114	2.191.992
<b>Valore di bilancio</b>	1.505	471	13.121	15.097

Nell'esercizio non vi è stato incremento delle immobilizzazioni immateriali.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali risulta incrementato di 13.567 per gli ammortamenti dell'esercizio.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Non sono stati imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene.

In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali 15%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 20%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 10.402, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di impianto video proiettore per euro 1.610;
- l'acquisto di macchine elettroniche per euro 115;
- l'acquisto di arredi per esposizione per euro 3.495;
- l'acquisto di autocarri per euro 5.000
- l'acquisto di attrezzatura varia e minuta per euro 182

I non vi sono disinvestimenti.

Non sono stati imputati oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione dei cespiti sostenuti precedentemente al momento dal quale tali beni potevano essere utilizzati.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	7.181	7.441	186.340	200.962
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.643	4.776	74.275	81.694
<b>Valore di bilancio</b>	4.538	2.665	112.065	119.265
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.610	-	8.792	10.402
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	183	682	22.905	23.770
<b>Totale variazioni</b>	1.427	(682)	(14.113)	(13.368)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	8.791	7.441	195.132	211.364
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.828	5.458	97.177	105.463

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di bilancio</b>	5.965	1.983	97.952	105.899

La voce "Altri beni" comprende automezzi e autocarri (trenino gommato) per euro 96.928, autovetture per euro 11.492, arredamento per euro 66.510, mobili e macchine d'ufficio per 20.201.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato di 13.366 per effetto delle quote di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

## Immobilizzazioni finanziarie

### PARTECIPAZIONI

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

### CREDITI

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo e si riferiscono a depositi cauzionali presso fornitori, costituiti in relazione all'attività sociale e sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

## Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.888	1.888
<b>Valore di bilancio</b>	1.888	1.888
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Valore di bilancio</b>	1.888	1.888

I titoli in bilancio sono azioni della banca di credito cooperativo dell'Isola d'Elba.

## Attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali

### Rimanenze

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo, i prodotti finiti, i prodotti in corso di lavorazione, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il valore di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

#### *Rimanenze di merci*

Le rimanenze di merci sono state valutate al costo di acquisto.

#### *Rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione*

Nella valutazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in corso di lavorazione si è tenuto conto oltre che di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto, degli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, nella fattispecie si tratta di minerali ferrosi da collezione i cui costi imputabili sono riferibili alla loro estrazione e lavorazione necessaria per la commercializzazione. Tenuto presente che una parte rilevante di minerale consiste in un sottoprodotto il cui valore di mercato si avvicina al corrispettivo di vendita, si è arrivati ad attribuire i costi di produzione al minerale pregiato da collezione valutando il sottoprodotto al prezzo di vendita e sottraendo tale valore al totale costi di produzione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	44.142	(14.160)	29.982
<b>Prodotti finiti e merci</b>	14.255	(7.337)	6.918
<b>Totale rimanenze</b>	58.397	(21.497)	36.900

### Attivo circolante: crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	34.645	(2.002)	32.643	32.643
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.191	(22)	1.169	1.169
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.254	(117)	1.137	1.137

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	37.090	(2.141)	34.949	34.949

non vi sono crediti verso clienti con scadenza superiore a cinque anni.

non vi sono crediti immobilizzati verso imprese controllate, collegate e controllanti con scadenza superiore a cinque anni.

non vi sono crediti verso soci con scadenza superiore a cinque anni.

La voce **crediti verso clienti** comprende i crediti per fatture da emettere per euro 22.723 ed è al netto dell'accantonamento per rischi.

La voce **Crediti verso altri** contiene:

- crediti per cauzioni euro 697;
- debiti verso fornitori euro 74;
- acconto inail euro 366;

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	4.502	1.571	6.073
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	447	(354)	93
<b>Totale disponibilità liquide</b>	4.950	1.217	6.166

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri risconti attivi</b>	878	878
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	878	878

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000,00 interamente sottoscritto e versato, è composto da quote interamente possedute dal socio Comune di Rio Marina e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		Euro 203		
Ris. Statutarie			Euro 3.830	
Ris. Versamenti c/futuro aumento capitale			Euro 2.514	
<b>TOTALE</b>		<b>Euro 203</b>	<b>Euro 6.345</b>	

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	10.000	-	-		10.000
<b>Riserva legale</b>	154	-	49		203
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria o   facoltativa</b>	2.912	-	919		3.831
<b>Versamenti in conto   aumento di capitale</b>	2.514	-	-		2.514
<b>Varie altre riserve</b>	(2)	-	-		(2)
<b>Totale altre riserve</b>	5.424	-	919		6.343
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	968	(968)	-	1.201	1.201
<b>Totale patrimonio netto</b>	16.546	(968)	968	1.201	17.747

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	10.000	
<b>Riserva legale</b>	203	A
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	3.831	A,B
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	2.514	A,B
<b>Varie altre riserve</b>	(2)	
<b>Totale altre riserve</b>	6.343	
<b>Totale</b>	16.546	

L'utile e le riserve non sono distribuibili per la presenza di costi di ricerca pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5) pari ad euro 0

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	26.488
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	3.754
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	477
<b>Totale variazioni</b>	3.277
<b>Valore di fine esercizio</b>	29.765

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La variazione più significativa ha interessato la voce debiti verso banche che diminuita rispetto all'anno precedente, passando da euro 55.897 a euro 22.309

Si precisa altresì che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni. In dettaglio le voci più significative:

**DEBITI VERSO BANCHE**

i debiti verso le banche pari ad euro 22.309 si riferiscono scoperti di conto per anticipi su fatture e affidamenti su conto correnti ordinari della banca Monte dei Paschi di Siena filiale Rio Marina e affidamenti su conto corrente ordinario della Banca dell'Elba, nonché ad un finanziamento a medio termine contratto con la banca MPS in scadenza per euro 13.928 entro l'esercizio successivo e per euro 7.237 oltre l'esercizio successivo.

**DEBITI VERSO FORNITORI**

Nel conto sono stati rilevati i debiti della Società verso i fornitori per:

- le fatture che alla data del 31 dicembre 2015 non risultavano ancora saldate per euro 8.023;
- i beni acquisiti ed i servizi forniti alla Società per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non erano ancora pervenuti i relativi documenti contabili per euro 9.191.
- Sono qui rilevate anche le note di credito ricevute e da ricevere che vengono portate in diminuzione della voce in commento per euro 56.

**DEBITI TRIBUTARI**

- ERARIO C/IRES euro 16;
- ERARIO C/IRAP euro 0;
- Imposta sostitutiva tfr 0;
- ERARIO C/IVA euro 44.283;
- ERARIO C/IVA in sospensione euro 0;
- ritenute su redd. lav. Dipendente 2.492;
- ritenute su redd. lav. Autonomo 60
- ritenute add. Irpef subite 49;

**DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE**

- INPS C/Contributi euro 5.041;
- INAIL C/contributi euro 0;

**ALTRI DEBITI**

- dipendenti C/rimborso spese euro 0;
- Dipendenti C/retribuzioni euro 10.678;
- contributi ente bilaterale del turismo euro 16;
- debiti verso Fondi pensione euro 4.431;
- debiti verso Concessionario riscossioni per rateizzazione canoni demaniali euro 16.639 entro l'esercizio successivo e 23.534 oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	55.896	(33.589)	22.307	15.071	7.236
<b>Debiti verso fornitori</b>	24.443	(7.228)	17.215	17.215	-
<b>Debiti tributari</b>	80.144	(9.593)	70.551	47.016	23.535
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	11.893	(2.421)	9.472	9.472	-
<b>Altri debiti</b>	24.666	2.837	27.503	27.503	-
<b>Totale debiti</b>	196.505	(49.994)	147.048	116.277	30.771

**Ratei e risconti passivi**



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	4.449	2.767	7.216
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	4.450	2.767	7.217

## Nota Integrativa Conto economico

### Valore della produzione

#### COMPOSIZIONE DEI RICAVI

I ricavi conseguiti si riferiscono all'attività di gestione del Museo e alla manutenzione del compendio Minerario siti nel Comune di Rio Marina.

Altri ricavi: La voce Altri Ricavi è pari a Euro 670 per abbuoni e arrotondamenti.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITE MINERALI LIBRI	46.939
VISITE MINIERE MUSEO	153.949
SERVIZI CUSTODIA E MANUTENZIONE	92.980
<b>Totale</b>	<b>293.868</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

#### Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito: Le imposte sul reddito d'esercizio sono pari a Euro 833 e risultano così composte IRES euro 262, IRAP euro 571.

Le imposte sul reddito dell'esercizio vengono calcolate in base ad una puntuale analisi dell'imponibile fiscale. Nel bilancio si è proceduto alla rilevazione delle imposte correnti dell'esercizio e non sono state iscritte né imposte differite, data l'eccedenza delle differenze temporanee deducibili rispetto a quelle tassabili con riferimento all'esercizio nel quale le stesse si riverseranno, né imposte anticipate, per mancanza di ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili capienti negli esercizi futuri nei quali le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali potranno ancora essere dedotte.

Al fine di offrire una più precisa rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, si riporta l'ammontare delle "teoriche" imposte anticipate e differite, con specificazione della loro origine:

ORIGINE	situazione inizio esercizio	Variazione 2015	situazione fine esercizio	Credito teorico IRES 27,5% inizio esercizio	IMPOSTE ANTICIPATE CREDITO IRES		IMPOSTE ANTICIPATE CREDITO IRAP		
					imposte anticipate /utilizzo credito	Credito teorico IRES 27,5% fine esercizio	imposte anticipate /utilizzo credito	Credito teorico IRAP 3,9% inizio esercizio	Credito teorico IRAP 3,9% fine esercizio

<b>differenze temporanee deducibili</b>									
- accantonamento a fondo rischi ed oneri	7.143	-7.143	0	1.964	-1.964	0			
- compensi amministratori 2010 non pagati	687	0	687	189	0	189			
- perdite di impresa compensabili anni pregressi	259.104	-4.368	254.736	71.254	-1.201	70.053			
<b>totali</b>	<b>266.934</b>	<b>-11.511</b>	<b>255.423</b>	<b>73.407</b>	<b>-3.166</b>	<b>70.241</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

Non vi sono effetti delle variazioni dei tassi di cambio in quanto non vi sono operazioni in valuta.

Non vi sono proventi delle partecipazioni diversi dai dividendi, né dividendi.

Non è stato nominato né l'organo di revisione né il revisore esterno pertanto non vi sono in bilancio i relativi corrispettivi.

Non è stato deliberato, né corrisposto alcun compenso agli amministratori

### **Quote di godimento e obbligazioni emesse dalla società**

La società non ha emesso quote di godimento e obbligazioni convertibili in quote, né titoli o valori simili.

### **Altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

### **Informazioni relative ai patrimoni destinati**

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### **Informazioni relative ai finanziamenti destinati**

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

### **Operazioni realizzate con parti correlate art.2427 comma 1 n.22-bis**

Non sussistono operazioni di importo rilevante con parti correlate.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale art.2427 comma 1 n.23-ter**

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Nota Integrativa parte finale**

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo approva il bilancio 2015 con la proposta all'assemblea di accantonare l'utile a riserva straordinaria come previsto dallo statuto dopo aver accantonato quanto previsto a riserva legate.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Legale Rappresentante/Il Presidente del CdA  
Idilio Pisani

Il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.